

IL GIACOBEO



**Guarire, pregare,
annunciare.**

Mc I, 29-39

DOMENICA 4
5[^] T.O.

Sante Messe
ore 10.30 a
San Simeon
e ore 19.00 a
a San Giacomo

MARTEDI' 6
ore 17.45
Incontro RnS

MERCOLEDI' 7
ore 17.00
Catechismo per
ragazzi

GIOVEDI' 8
ore 18.30 Lectio
Mc I,40-45

SABATO 10
Santa Messa ore
19.00

DOMENICA 11
6[^] T.O.
Sante Messe
ore 10.30 a
San Simeon
e ore 19.00 a
a San Giacomo

Marco ci presenta nel Suo Vangelo, che oggi ascolteremo, una giornata tipo di Gesù, all'inizio del suo ministero. Tutto inizia con la sensibilità di Gesù di fronte alla sofferenza, al dolore, alla malattia di tutte quelle persone che ricorrono a lui. Gesù annuncia la Buona Notizia del Regno rendendola concreta, donando speranza a tutti coloro che sono oppressi da ogni tipo di male, si intuisce il suo amore per un'umanità che soffre e che lui vuole salvare. Nei primi versetti, in modo fugace, c'è l'episodio della suocera di Pietro, ammalata. "Subito gli parlarono di lei". Fa tenerezza questa preoccupazione familiare, raccontata ad un maestro che è già diventato parte di questa famiglia. Gesù non pronuncia alcuna parola, ma fa un gesto bellissimo, la prende per mano, con affetto. Avrà sorriso e trasmesso la sua forza garantendo il desiderio di vicinanza, di solidarietà, di guarigione. Non è stata una guarigione per un servizio alla mensa, ma la parola servizio, "diakonia", indica un impegno legato all'annuncio di Gesù: anche lui caratterizza la sua missione per un servizio necessario e premuroso verso ogni uomo. Ricordiamo le parole di Gesù ai discepoli dopo la lavanda dei piedi: "Così dovete fare anche voi":

La seconda attività di Gesù è nascosta, ma gli apostoli se ne accorgeranno quando diranno a Gesù: "Insegnaci a pregare", come fai tu.

Gesù occupa tutto il giorno agendo in favore degli uomini, ma di notte, all'alba vive la comunione con il Padre, prega, trova la sorgente della sua missione.

Dopo una giornata piena di affanno, Gesù trova il tempo e lo spazio per la sua vita interiore, a tu per tu con Dio.

Quale grande insegnamento per tutti noi: trovare ogni giorno il tempo e lo spazio per sentire e godere la presenza del Padre, per affidargli, raccontargli le nostre preoccupazioni, le persone incontrate, le situazioni che possiamo solo porre nelle sue mani, chiedere aiuto e perdono.

Terza attività, la più evidente, quella che occupa più tempo a Gesù e che troviamo ad ogni pagina del Vangelo: l'annuncio della Buona Novella del Regno. Gesù ha bisogno di incontrare altri uomini, se fosse possibile tutti gli uomini, per donare amore, gioia, pace e salvezza. Incontra anche me.

don Renzo

Santa Croce 1456 - 30135 Venezia

Tel. 041 5240672 - 041 718921

info@sangiacomodallorio.it - www.sangiacomodallorio.it

IBAN IT77T0306902113100000004627

UNA CHIESA SINODALE IN MISSIONE RAPPORTO SUL SINODO

Mi sembra utile farvi conoscere ciò che riguarda il Sinodo che ha terminato la sua prima Assemblea Sinodale il 28 ottobre con una relazione di sintesi. Questa relazione contiene i relativi risultati delle votazioni dei 364 membri dell'Assemblea. Il coro di voci dei "padri" e delle "madri" sinodali si è espresso nel complesso positivamente su tutte le singole affermazioni votate.

Questa prima sessione ha raccolto tutte le istanze che sono emerse nella lunga fase di consultazione della Chiesa, da parte di ogni comunità e singolo, e ha raccomandato su molte tematiche un ulteriore approfondimento. Non è ancora giunto il tempo delle decisioni.

Interessante la metodologia usata per un dialogo fecondo di carismi e ministeri a servizio dell'avvento del Regno.

Ogni problema affrontato ha evidenziato:

le convergenze, identificando i punti fermi a cui la riflessione può guardare: sono come una mappa che consente di orientarci nel cammino e non smarrire la strada.

Le questioni da affrontare raccogliendo i punti su cui abbiamo riconosciuto che è necessario continuare l'approfondimento teologico, pastorale, canonico: sono come degli incroci sui quali occorre sostare per capire meglio la direzione da prendere.

Le proposte che indicano possibili piste da percorrere: alcune suggerite, altre raccomandate, altre ancora richieste con più forza e determinazione.

Il documento molto corposo e dettagliato termina così: *"Portiamo nel cuore il desiderio, sorretto dalla speranza, che il clima dell'ascolto reciproco e di dialogo sincero che abbiamo sperimentato nei giorni di lavoro comune a Roma si irradi nelle nostre comunità e in tutto il mondo, a servizio della crescita del buon seme del Regno di Dio".*

(versione integrale sul sito della parrocchia)

In Breve:

Domenica 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, si celebra la 32^a Giornata Mondiale del Malato. Sabato 10, alle 18.30, come ogni anno, a San Simeone, celebreremo il Sacramento dell'Unzione dei Malati. E' un Sacramento di guarigione per l'anima e il corpo, dono di Gesù che "è passato, pellegrino in mezzo a noi, beneficiando e sanando tutti".

RIAPERTURA DEL PATRONATO

Carissimi, dopo l'Assemblea Pubblica tenuta il 17 novembre 2023 su iniziativa di Piero e del sottoscritto; evento che era necessario effettuare dopo che eravamo stati contattati da una mamma di Campo S.Giacomo, la quale auspicava che finalmente si aprisse il Patronato, permettere a bambini, ragazzi, famiglie, giovani e meno giovani di poter avere un luogo da frequentare, in particolar modo nella stagione più fredda, per favorire un bel modo di socializzare col gioco e con progetti di "laboratorio" creativo, è proprio un gran bene! Si era iniziato con l'apertura per due pomeriggi, il mercoledì e il giovedì, dalle 16.30 alle 18.30 e, dopo il periodo natalizio, grazie all'apporto di nuovi volontari, si è aggiunta la giornata di venerdì. Nel frattempo si è organizzato al meglio il non grande spazio interno del Patronato favorendo i più piccoli anche con l'uso della sala S.Giacomo che si può riscaldare. Nel campo esterno, oltre ad aver messo in sicurezza lo "storico" scivolo, si è sostituito un tabellone del basket anche con l'aiuto di alcuni volontari della Benefica e, inoltre, si sta procedendo per mettere sempre più in ordine il resto del campo. Volontari ce ne sono ma sarebbe bene che ce ne fossero anche di più per gestire al meglio e con consapevolezza un luogo che serve sia a creare condizioni di sana ricreazione che forme di buone relazioni nel principio del rispetto delle persone e proponendo anche iniziative legate alla Parrocchia. Un grazie sentito a Serena, infaticabile animatrice poiché, nonostante un articolo apparso sul Gazzettino del 27 u.s., la realtà del Patronato di S.Giacomo da l'orio è in controtendenza rispetto alla chiusura di tante realtà esistenti nella nostra amata Venezia.

Renato SFRISO.

SOVVENIRE

Cari amici di S.Giacomo da l'orio, anche se un "po' in ritardo", vi comunico che la raccolta del Sovvenire (il famoso BUSSOLOTTO metallico che si trova vicino alla rampa d'accesso alla nostra Chiesa), ha dato questo risultato: euro 926,55 per l'anno 2023. Purtroppo è una cifra inferiore di circa 200 euro rispetto al 2022, ma date tutte le "difficili, pesanti" circostanze attuali, è abbastanza comprensibile. D'altronde la minore, preoccupante frequentazione delle Liturgie, soprattutto Domenicali, è sicuramente un motivo del calo del "dono" per il sostegno dei nostri Sacerdoti. Se vi riesce di fare un piccolo sforzo.....anziché 1 euro al mese, sforzarsi di "donarne" almeno 2. Grazie!
P.S. La dicitura Sovvenire è stata sostituita da "UNITI nel DONO".